

Nel giorno in cui la vicenda della ragazza in coma da 17 anni conosce nuovi sviluppi, il malato di Sla prende posizione contro l'atto di indirizzo

Caso Eluana, Ravasin attacca Sacconi

«Condiziona le scelte degli ospedali, libertà sotto scacco di governo e Vaticano»

di Laura Canzian

«Il ministro Sacconi non può negare che su Eluana condiziona le libere scelte delle strutture sanitarie». Paolo Ravasin, 47 anni, malato di sclerosi laterale amiotrofica, fa sentire ancora la sua voce. Dal suo letto,

nella casa di cura Villa delle Magnolie a Monastier, muove un attacco durissimo al ministro trevigiano e al suo atto di indirizzo alle strutture sanitarie a non praticare l'interruzione delle cure artificiali.

Nel giorno in cui una clinica privata udinese si dice disponibile ad accogliere Eluana Englaro, in coma da 17 anni, Ravasin torna sul tema del diritto a dire no all'accanimento terapeutico. Nell'ultimo anno l'operaio trevigiano è divenuto il simbolo delle battaglie civili per il riconoscimento a morire «dignitosamente». Le critiche di Paolo sono indirizzate al governo, ma anche alla Chiesa. «E' sempre più evidente — sostiene Paolo — che in Italia, chi

la pensa come me è messo sotto scacco dal governo, che a sua volta è tenuto sotto scacco dal Vaticano». L'atto di indirizzo del ministro Sacconi ha portato a una situazione di stallo totale rispetto al caso di Eluana: solo un mese prima dell'intervento del ministro, una sentenza della Corte di Cassazione aveva di fatto dato il via libera a staccare il sondino naso-gastrico che tiene in vita il corpo della ragazza lombarda, che da anni vive in stato vegetativo. Da

quel momento era iniziato il valzer delle accuse di chi aveva considerato la sentenza «un attacco al diritto alla vita», e chi invece l'aveva accolta come un passo avanti nella lotta per i diritti civili. Ravasin, firmatario del primo testamento biologico reso pubblico su video, aveva espresso tutta la sua solidarietà al padre di Eluana, e insieme la speranza che la sentenza «avrebbe cambiato qualcosa» nel riconoscimento delle volontà a morire nel caso di



Paolo Ravasin, a destra Eluana e Sacconi



uno stato vegetativo nella condizione di malato.

L'atto del ministro Sacconi aveva poi di fatto bloccato l'epilogo «annunciato» della delicatissima vicenda: la clinica convenzionata «Città di Udine», temendo ripercussioni, aveva ritirato la sua disponibilità. Ultimi capitoli, la disponibilità della governatrice del Piemonte, Mercedes Bresso, ad accogliere negli ospedali piemontesi Eluana, e quella di un'altra clinica, stavolta privata, di Udine.

«Quando si fa testamento e si decide sul destino dei nostri beni materiali — continua Paolo — non si lascia scegliere al notaio. Perché sulla nostra vita, che vale più di ogni cosa, dovremmo lasciare decidere agli altri?»

Aula magna gremita
«Il crimine si vince togliendogli consenso»

«I rifiuti tossici sotterrati in Campania vengono dal ricco Veneto, dalla Lombardia, dal Piemonte». Raffaele Cantone l'ha detto agli studenti del Da Vinci, ieri, in un'aula magna gremita. Presentava il suo libro «Solo per giustizia»: procuratore a Napoli dal 1999 al 2007, attivissimo con la Dda campana, è una delle voci più autorevoli della lotta alla camorra. Come Saviano, ha spiegato Gomorra ai ragazzi: struttura, business, mille contatti nel mondo. «Non è un problema del Sud, ma di tutta Italia — ha detto — e per eliminarla bisogna com-



Cantone: «Dalla Marca partono i rifiuti di Gomorra»

Da Vinci, il magistrato spiega agli studenti tutti i «segreti» della camorra



A sinistra Cantone e gli studenti del liceo «da Vinci»

battere i consensi che riscuote, è quella la sua vera forza. Un intero mondo sconosciuto combatte la criminalità organizzata: non sono né misio-

nari né eroi, ma persone che fanno quello per cui sono pagate per il senso del dovere». Cantone ha affrontato anche i nodi della giustizia. La riforma? «Non accorcerà di una virgola i tempi dei processi, non tiene conto dell'efficienza». E ha incrociato i casi Englaro e Battisti: «Non c'è da stupirsi se prendiamo lezioni di giustizia dal Brasile, poco tempo fa governato dai generali — ha detto — se un ministro contesta l'operato della magistratura opponendosi a una sentenza della Cassazione sulla povera Eluana». E ancora: «Battisti rifugiato po-

litico? Purtroppo sì, se le sentenze della nostra giustizia vengono messe in discussione da noi stessi».

«L'incontro con il dottor Cantone — ha spiegato Paola Bellin, coordinatrice del «Progetto biblioteca» del Da Vinci — è un'occasione per avvicinare i ragazzi a una riflessione civile e morale, che soddisfa a pieno le loro richieste di saperne di più sulla criminalità organizzata e sulla cittadinanza attiva». Mesi fa il liceo aveva ospitato Giuseppe Ayala, collaboratore di Falcone e Borsellino.

(Giuliano Pavan)

BEPPE GRILLO

Alitalia? Un delirio!
La crisi economica? Un delirio!
Le politiche energetiche? Un delirio...
Non ci resta che ridere!

DOMANI SERA

24 GENNAIO PALANET PADOVA **NON MANCARE!**

NEGrita

UN NUOVO LIVE: TRA SPERIMENTAZIONE ROCK, BLUES E FUNKY TRAVOLGENTE

07 FEBBRAIO PALANET PADOVA

MANGO

I SUCCESSI DI MANGO E STRACCRONARE INTERPRETAZIONI DI PERO' STORICI, DA DE ANDRE' A PENATO ZERO. UN CONCERTO UNICO

13 FEBBRAIO TEATRO GIOVANNI UDINE

14 FEBBRAIO PALANET PADOVA

SABINA GUZZANTI VILIPENDIO

SOPRINTENTE, SCANDALO, ROMA LO HA VISTO NEL MEZZO PARLANTE SPETTACOLO TRASCINATO ALLA LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

27 FEBBRAIO ZOPPAS ARENA CONEGLIANO-TV

28 FEBBRAIO PALASEGEST FERRARA

RAF

METAMORFOSI TOUR

DAL VIVO TUTTE LE CANZONI CHE TI HANNO FATTO RANCIORARE ED INCAZZARE...

28 FEBBRAIO ZOPPAS ARENA CONEGLIANO-TV

BIAGIO ANTONACCI

IL CIELO HA UNA FORMA SOLA IN TOLAN

DOPO I TRIONFALI SOLD-OUT DELLA NUOVA STAGIONE UN NUOVO TIRISSIMO LIVE DALL'AMBITO ROCK

13 MARZO PALANET PADOVA

14 MARZO ZOPPAS ARENA CONEGLIANO-TV

SKA-P

DA MADRID E DA LONDRA ARRIVANO I SAKI CHE SHACCANO

ASIAN DUB FOUNDATION

18 MARZO PALANET PADOVA

Fiorella Mannoia

LO STESSO METAMORFOSI E LA VOCE SUFFRANZA DI FIORELLA IN UN SUCCESSIVO LIVE HA UNO DEI PIU' IMPORTANTI SUCCESSI COME "E UNO O SOLO" E "QUESTO CHE LE DONNE NON DEDONO"

21 MARZO ZOPPAS ARENA CONEGLIANO-TV

JOHN LEGEND

"ORDINARY PEOPLE" "SAVE ROOM" E TUTTI I SUCCESSI DAL VIVO DEL NUOVO RE DEL R&B...

21 MARZO PALANET PADOVA

TIZIANO FERRO

ALL'ANCIETA

DAL VIVO TUTTI I SUCCESSI DELL'ARTISTA PIU' ATTERSO DELLA NUOVA STAGIONE LIVE

24 MARZO ZOPPAS ARENA CONEGLIANO-TV

26 MARZO ARENA SPETTACOLI PADOVA/IFIERE

SIMPLY RED 25

the GREATEST HITS

TUTTO IL BEST OF DEI GRANDI SUCCESSI DELLA BAND COMPANATA DA MUSIC ANZIONALI!

19 MARZO ZOPPAS ARENA CONEGLIANO-TV

www.zedlive.com

049.364881 W

BANCA DEL VENEZIANO

il mattino la Nuova la tribuna

alberla

METRO